



CONSIGLIO COMUNALE DI LECCO

ESTRATTO DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

N. 15 R.D. ADUNANZA ORDINARIA DI 1° CONVOCAZIONE N. 1 OdG
N. 52 I.P. SEDUTA IN DATA 17 MARZO 2008

OGGETTO: MODIFICA DEL "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DOVUTO PER LA CONCESSIONE E L'UTILIZZO, MEDIANTE OCUPAZIONE, DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE" APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22 DEL 27.02.2003.

L'anno duemilaotto e questo giorno diciassette del mese di marzo alle ore 19.00, nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, previa convocazione ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti all'ordine del giorno (... omissis). Risultano presenti per l'argomento in oggetto i Signori:

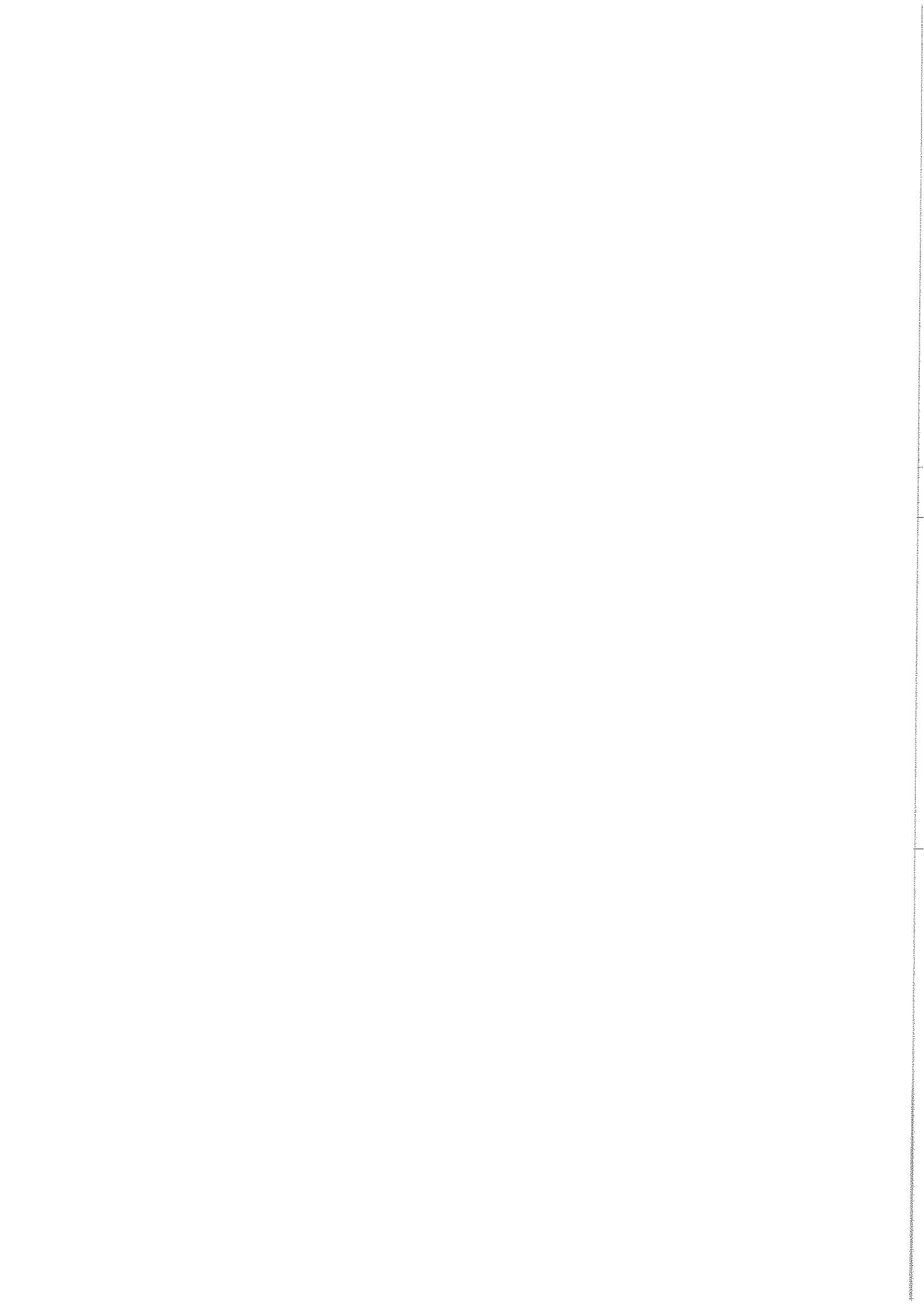
	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Faggi Antonella - Sindaco	sì		Manzini Bruno	Sì	
Andreoli Piergiorgio	sì		Marelli Alfredo	Sì	
Angelibusì Stefano	sì		Martini Richard	Sì	
Badessi Nicola		sì	Mauri Emanuele	sì	
Beretta Maria	sì		Mazzoleni Enrico	sì	
Bernardo Sergio	sì		Mazzoleni Martino	sì	
Bezzi Gianluca	sì		Parisi Viviana	sì	
Bodega Lorenzo	sì		Pasquini Antonio	sì	
Boscagli Filippo	sì		Pietrobelli Roberto	sì	
Buizza Giorgio	sì		Pogliani Giuseppe	sì	
Caravia Giovambattista	sì		Polvara Dante	sì	
Cereda Luigi	sì		Pozza Domenico	sì	
Colombo Lionello		sì	Quintini Walter	sì	
Crimella Fausto	sì		Ripamonti Claudio	sì	
De Capitani Giulio	sì		Romeo Dario	sì	
Di Gennaro Roberto	sì		Rota Roberto	sì	
Erba Alberto	sì		Russo Michele	sì	
Faggi Giuseppe	sì		Sorrentino Francesco	sì	
Invernizzi Carlo	sì		Tavola Mario		sì
Locatelli Pierino	sì		Zamperini Giacomo	sì	
Mambretti Giuseppe	sì		TOTALE	38	3

Presiede il PRESIDENTE MAURI EMANUELE

Su proposta del Presidente sono stati scelti quali Scrutatori i Consiglieri Comunali Signori:

ANDREOLI - CARAVIA - MANZINI

Assiste il SEGRETARIO GENERALE del Comune DOTT. MARIO MOSCHETTI



SEDUTA DEL C.C. DEL 17.03.2008 R.D.N. 15 PROPOSTA N. 52/2008

OGGETTO: MODIFICA DEL "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DOVUTO PER LA CONCESSIONE E L'UTILIZZO, MEDIANTE OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE", APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22 DEL 27.02.2008.

L'Assessore Cinzia Bettega illustra il documento istruttorio n. 2755682 del 28.02.2008, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale e a firma del dirigente di settore, dott. Flavio Polano.

Tale documento istruttorio, con il relativo parere favorevole di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.8.2000 n. 267, è già stato depositato, in precedenza, nei termini di legge, a disposizione dei Signori Consiglieri.

La proposta di deliberazione in oggetto è stata esaminata dalla Seconda Commissione Consiliare nella seduta del 03.03.2008, che ha espresso parere favorevole in merito alla modifica.

Non vi sono interventi nella fase di dibattito.

(Escono i Consiglieri: Angelibusi, Faggi G., Invernizzi, Mambretti, Manzini, Polvara, Pozza, Rota, Russo e Sorrentino).

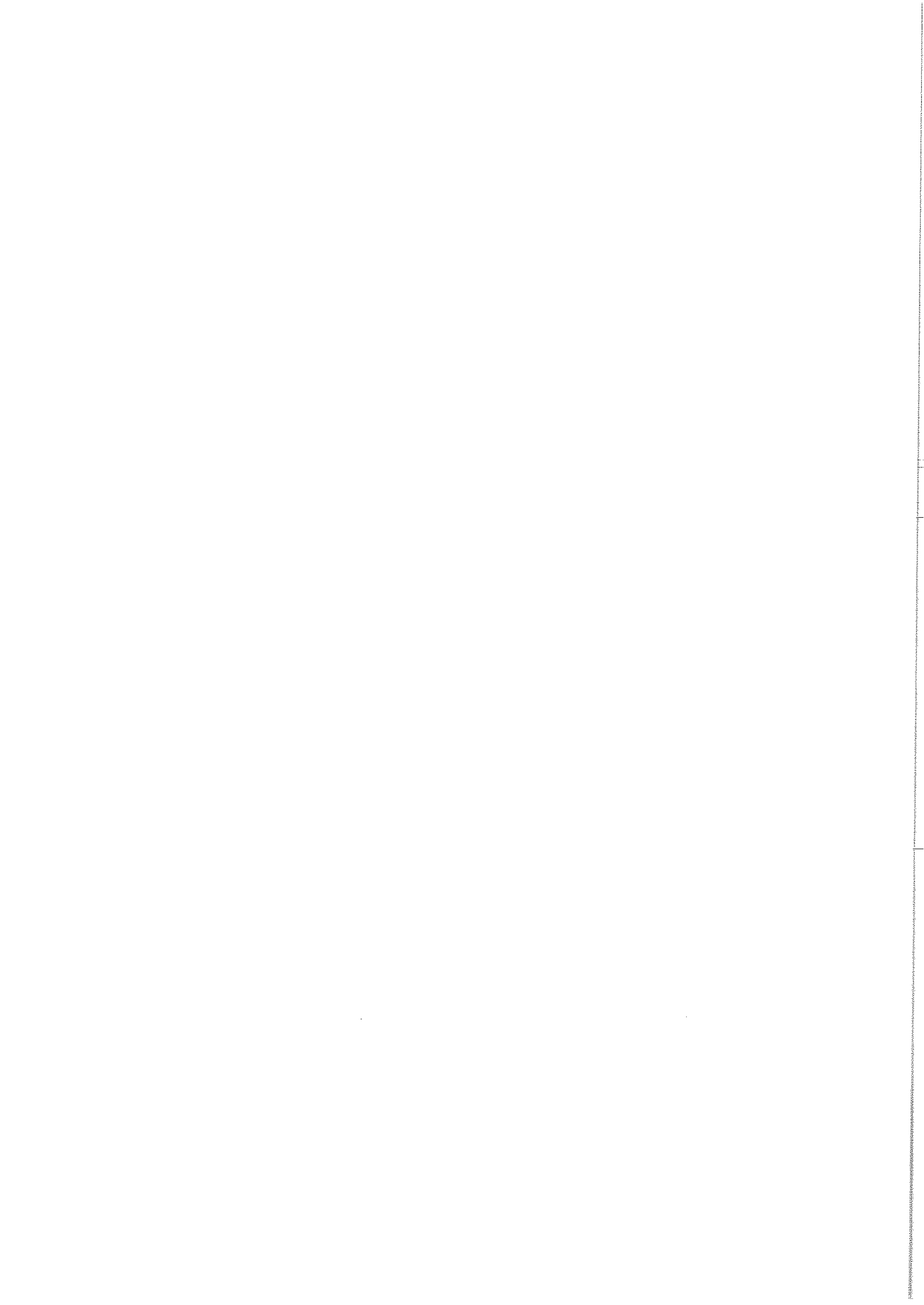
Poiché nessun chiede di intervenire, il Presidente pone in votazione palese l'allegato documento istruttorio, ottenendo i seguenti risultati:

Presenti n. 28	Votanti n. 28
Voti favorevoli	n. 28
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

Il Presidente proclama l'esito della votazione: il Consiglio Comunale all'unanimità approva l'allegato documento istruttorio

DELIBERA

1. di approvare la modifica del "Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale dovuto per la concessione e l'utilizzo, mediante occupazione, di spazi ed aree pubbliche" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 27.02.2003, mediante la seguente modifica dell'art. 1, lettera c: posa di cartelloni ed impianti pubblicitari di qualsiasi genere, impianti per le affissioni dirette, installazione di orologi, bacheche, vetrinette e fioriere pubblicitarie ed altre tipologie di arredo urbano portanti elementi pubblicitari, a carattere permanente € 100,00 per metro lineare o frazione di esso risultante dalla proiezione sul suolo del lato maggiore del mezzo installato;

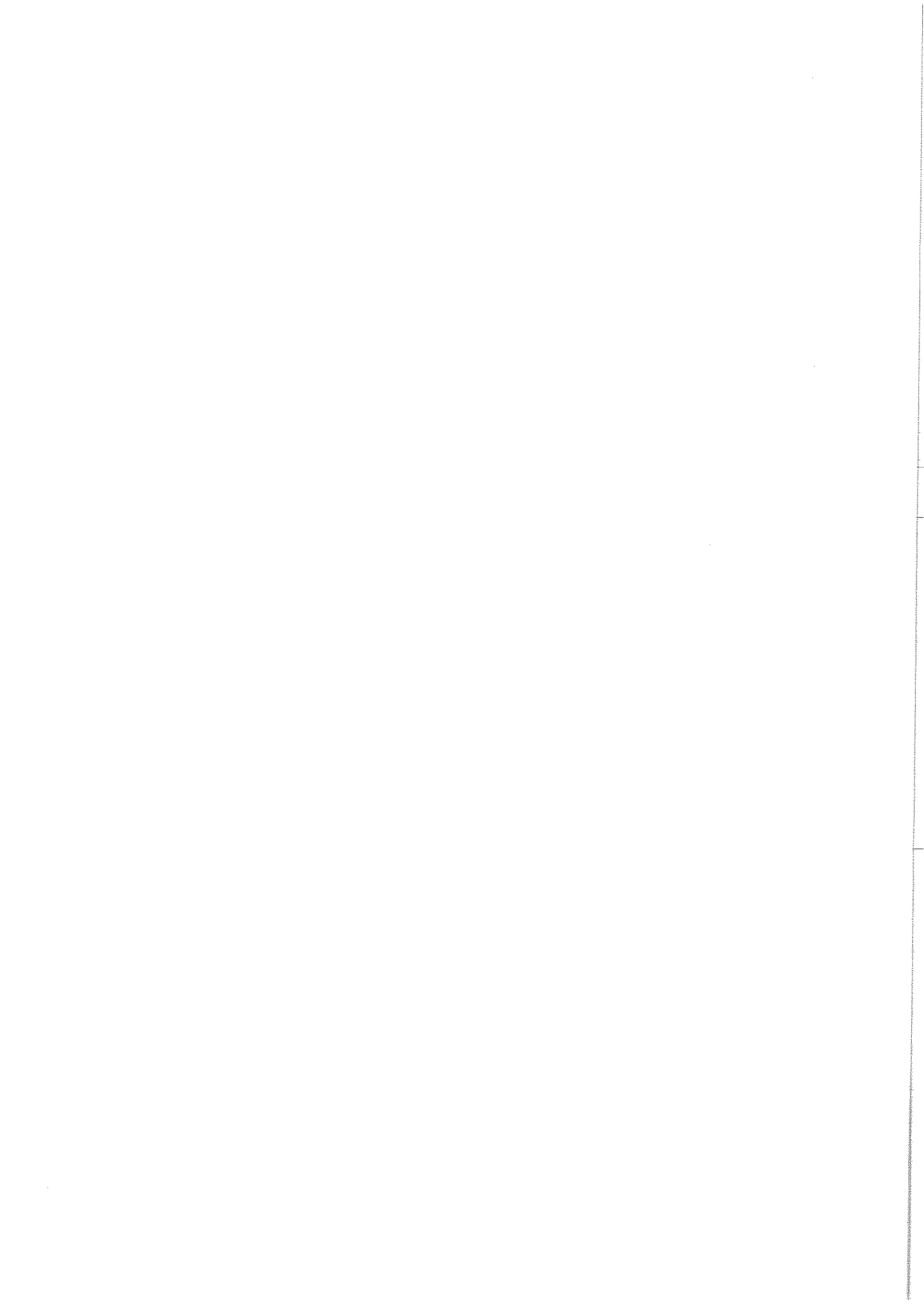


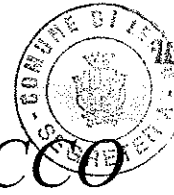
2. di fissare l'entrata in vigore del presente regolamento al 1° gennaio 2008.

Il Presidente pone ora in votazione palese l'immediata eseguibilità del provvedimento ottenendone i seguenti risultati:

Presenti n. 28	Votanti n. 28
Voti favorevoli	n. 28
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

Il Presidente proclama l'esito della votazione: il Consiglio Comunale all'unanimità dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile.





SECRETARIO GENERALE
F.T. Dr. Mario Moschetti

COMUNE DI LECCO

SETTORE: RISORSE UMANE E SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI
Sezione : SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

I.D.n. 2755682 8.4
PROPOSTA N. 52/2008

Lecco, 28 febbraio 2008

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI

CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

Modifica del "Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale dovuto per la concessione e l'utilizzo, mediante occupazione, di spazi e aree pubbliche" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 27/02/2003 .

Per i provvedimenti di competenza si trasmette il seguente :

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

- Premesso che con Deliberazione Consiglio Comunale n. 22 in data 27/02/2003 venne approvato il "Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale dovuto per la concessione e l'utilizzo, mediante occupazione, di spazi e aree pubbliche" composto da n. 11 articoli;
- Dato atto che tale Regolamento, nella sostanza, disciplina l'applicazione del canone, sia esso ricognitorio che non ricognitorio, dovuto per la concessione a terzi del suolo pubblico appartenente al patrimonio indisponibile comunale;
- Atteso che: per canone non ricognitorio deve intendersi la somma dovuta dall'utente per l'uso o l'occupazione delle strade e delle loro pertinenze il quale utente da detto uso ritrae un vantaggio di natura economica;
- Rilevato che la struttura tariffaria del canone non ricognitorio così come prevista dall'articolo 1, lettera C. di tale Regolamento laddove specifica "– Posa di cartelloni e impianti pubblicitari di qualsiasi genere, impianti per le affissioni dirette, installazione di orologi, bacheche, vetrinette e fioriere pubblicitari ed altre tipologie di arredo urbano portanti elementi pubblicitari, a carattere permanente: € 100,00 per metro quadrato o frazione di esso, risultanti dall'area ottenuta con la proiezione ortogonale sul suolo effettuata dal mezzo installato " – non pone alcuna differenza tra le diverse tipologie delle occupazioni finalizzate alla pubblicità, infatti non tiene in debita considerazione il principio per cui viene applicato il canone patrimoniale e cioè il vantaggio economico che l'impresa ne trae, visto che nell'applicazione della tariffa a mq. mette i grandi cartelli pubblicitari (mt. 6x3), notoriamente ben remunerativi,

10-10-10

10-10-10

10-10-10

10-10-10

sullo stesso piano di quelli di piccole dimensioni mt. (1,00x0,70);

- Considerato, invece, che la determinazione del canone deve essere correlata al vantaggio economico che l'utilizzatore del suolo pubblico ne ricava, specialmente nel caso in cui l'occupazione serva allo svolgimento di un'attività di impresa e che quest'ultima abbia, come fine principale della propria attività, quello connesso direttamente al bene (suolo patrimoniale pubblico) ottenuto in concessione;
- Ritenuto, pertanto, necessario proporre la seguente modifica di tale struttura tariffaria in relazione a quanto sopra evidenziato: € 100,00 per metro lineare o frazione di esso risultante dalla proiezione sul suolo del lato maggiore del mezzo installato;
- Visto l'art. 27 del D. Lgs. 285/92 – Codice della Strada – il quale prevede che le occupazioni delle strade e delle loro pertinenze siano gravate da un canone di concessione;
- Applicati gli indirizzi formulati dall'Assessorato;
- Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, in particolare l'articolo 42;
- Visto l'art. 53, comma 16, della L. n. 388/2000 che stabilisce che i termini per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare e relativi regolamenti, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti adottati entro tale data hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Interno 20.12.2007 che fissa il termine per l'approvazione del bilancio per l'esercizio 2008 al 31 marzo 2008;
- Sentita la Commissione Bilancio, Tributi, Aziende e Società controllate, Tariffe dei beni e Servizi Pubblici ed Attività Economiche e Produttive;

Si propone, pertanto, di deliberare quanto segue :

- di approvare, per tutte le motivazioni descritte in premessa, la modifica del "Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale dovuto per la concessione e l'utilizzo, mediante occupazione, di spazi ed aree pubbliche" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 27 febbraio 2003, mediante la seguente modifica dell'articolo 1, lettera C.: Posa di cartelloni e impianti pubblicitari di qualsiasi genere, impianti per le affissioni dirette, installazione di orologi, bacheche, vetrinette e fioriere pubblicitari ed altre tipologie di arredo urbano portanti elementi pubblicitari, a carattere permanente € 100,00 per metro lineare o frazione di esso risultante dalla proiezione sul suolo del lato maggiore del mezzo installato;
- di fissare l'entrata in vigore del presente regolamento al 1° gennaio 2008;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. 18.08.2000, n. 267.

Visto:

Il Direttore di Servizio

Lionello Bazzi

IL DIRETTORE DI SETTORE
Dott. Flavio Polano

L'ASSESSORE DI RIFERIMENTO
Dott.ssa Cinzia Bettega



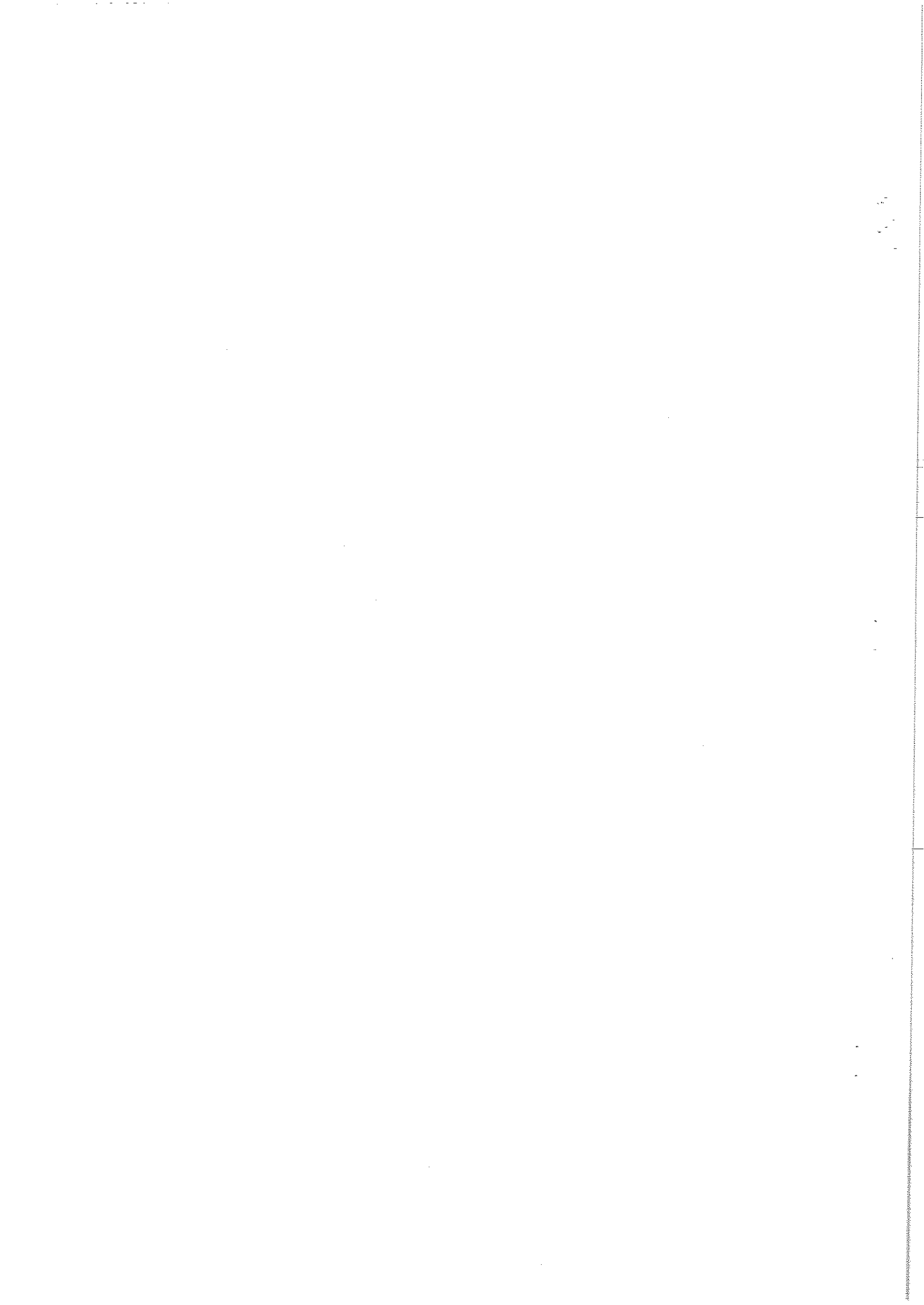
PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.8.2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui al sopra riportato documento istruttorio.

Si dà atto che dalla deliberazione non sono destinati a derivare impegni di spesa o minori entrate né la attivazione di nuovi investimenti.

IL DIRETTORE DI SETTORE
(Dott. Flavio Polano)





Allegato "A"
alla Deliberazione del Consiglio Comunale

n. -- del -----

**REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE
PATRIMONIALE DOVUTO PER LA CONCESSIONE
E L'UTILIZZO MEDIANTE OCCUPAZIONE
DI SPAZI E AREE PUBBLICHE**

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DOVUTO PER LA CONCESSIONE E L'UTILIZZO MEDIANTE OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE

Art. 1 – Canone di concessione

Le tipologie di concessioni permanenti finalizzate all'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti al patrimonio comunale indisponibile nonché di aree private sulle quali risulti costituita, nei modi e nei termini di legge, la servitù di pubblico passaggio, i passi e gli accessi carrabili autorizzati su richiesta degli interessati, sono soggetti al pagamento di un canone annuo di concessione secondo le misure e le tariffe di seguito descritte. Comunque la misura minima da assoggettare al canone patrimoniale deve essere sempre rapportata ad una quantità non inferiore, a seconda dei casi, al metro quadrato ovvero al metro lineare.

A. Passi carrabili:

- I passi e accessi carrabili per i quali viene richiesta, dal proprietario dell'accesso, la disponibilità di una porzione di area pubblica, convenzionalmente determinata, finalizzata alla realizzazione di una fascia riservata al diritto di accesso ad una proprietà privata, diritto tutelato da impedimenti nei confronti dei terzi, sono assoggettati all'applicazione di un canone annuo di € 3,00 per ciascun metro lineare di passo e/o accesso.

B. Occupazioni permanenti relative a condutture di qualsiasi natura non aventi caratteristiche di pubblico servizio:

- Condotture sotterranee, contenitori sotterranei di cavi, condutture e linee elettriche, linee realizzate in fibre ottiche, linee per la telefonia mobile e/o altre: € 1,00 per metro lineare o frazione di esso;
- Camerette di ispezione, intercapedini, manufatti simili: € 15,00 per metro quadrato o frazione di esso;
- Pozzetti, cabine telefoniche ed elettriche, botole, tombini, griglie e qualsiasi altro manufatto posto e/o costruito sul suolo pubblico: € 6,00 per metro quadrato o frazione di esso;
- Sostegni di lampade per l'illuminazione o pali di linee elettriche, telefoniche e/o altre, in qualunque materiale realizzati: € 6,00 cadauno;
- Tralicci: € 18,00 cadauno.
- L'utilizzo del sottosuolo, del suolo e del soprassuolo, finalizzato all'installazione di manufatti e impianti relativi all'erogazione di servizi in regime di concessione amministrativa è esente dall'applicazione del canone patrimoniale soltanto ed esclusivamente se finalizzato alla fornitura dei servizi di erogazione gas, acqua, energia elettrica e telefonia fissa destinati al servizio di utenze ubicate nel territorio della città di Lecco.

C. Occupazioni relative all'esercizio di imprese o altre attività in genere:

- Chioschi riservati al commercio, alla somministrazione, edicole e simili: € 60,00 per metro quadrato o frazione di esso;

- Bacheche, cassette, vetrinette e simili (non finalizzati e/o utilizzati per la pubblicità commerciale) sporgenti da muri esterni di edifici : € 16,00 per metro lineare o frazione di esso;
- Posa di cartelloni e impianti pubblicitari di qualsiasi genere, impianti per le affissioni dirette, installazione di orologi, bacheche, vetrinette e fioriere pubblicitari ed altre tipologie di arredo urbano portanti elementi pubblicitari, a carattere permanente: € 100,00 per metro lineare o frazione di esso risultante dalla proiezione sul suolo del lato maggiore del mezzo installato;
- Pubblicità effettuata sulle pensiline di attesa installate presso le fermate delle linee di trasporto cittadine: € 100,00 per metro quadrato o frazione di esso, risultanti dall'area ottenuta con la proiezione ortogonale sul suolo effettuata esclusivamente dalla porzione di struttura sulla quale risulta installato il messaggio pubblicitario;
- Impianti di distribuzione di carburanti: € 1.500,00 di canone fisso annuo.

In presenza di occupazioni di spazi ed aree patrimoniali disponibili, effettuate mediante la posa di un qualsiasi manufatto sul suolo, nel sottosuolo ovvero nel soprasuolo del terreno di proprietà comunale, nonché in mancanza di apposito regolamento per la fissazione di specifici canoni, la quantificazione dei corrispettivi dovuti dagli interessati per l'uso in locazione delle porzioni di terreno in argomento deve essere di volta in volta determinata e rapportata a partire dal minimo tariffario identificato nel presente Regolamento.

Il pagamento dei canoni patrimoniali deve essere considerato comunque e in ogni caso dovuto, indipendentemente dall'esistenza degli atti di autorizzazione/concessione, fatti salvi tutti gli adempimenti e le procedure di carattere sanzionatorio contemplati dal presente Regolamento e dalla normativa vigente.

Art. 2 – Superficie soggetta a canone di concessione

Fatta esclusione per il canone determinato in misura fissa annua, la superficie da assoggettare a canone di concessione si determina in base all'effettiva occupazione espressa in metri quadrati o in metri lineari con l'arrotondamento all'unità superiore. Le occupazioni inferiori al metro quadrato o lineare sono arrotondate a un metro quadrato o lineare.

Art. 3 – Occupazioni temporanee

Le occupazioni temporanee, anche se a carattere ricorrente, non sono soggette al pagamento del canone.

Art. 4 – Modalità di rilascio delle autorizzazioni/concessioni e modalità di pagamento dei canoni patrimoniali prescritti

Le autorizzazioni per la costituzione dei passi carrabili, per l'installazione dei mezzi pubblicitari, per la collocazione degli impianti destinati alle affissioni dirette, per la posa dei vari manufatti, il tutto da effettuarsi in forma permanente mediante l'occupazione di porzioni del sottosuolo, del suolo o del soprasuolo pubblici, sono rilasciate dal Dirigente dei Settori comunali competenti per le specifiche discipline amministrative.

La firma di rilascio delle citate autorizzazioni assume contemporaneamente il valore di sottoscrizione di specifica convenzione tra il soggetto privato richiedente e l'ente comunale (salvo diverso avviso di quest'ultimo nel caso in cui ritenesse opportuno procedere ad una vera e propria stipulazione di contratto) in ordine all'utilizzo delle porzioni di suolo patrimoniale richiesto dall'interessato; gli atti amministrativi vengono in tal modo a costituire vere e proprie autorizzazioni/concessioni copia delle quali dovrà essere inviata, di volta in volta, al Servizio Comunale competente al controllo e alla registrazione dell'utilizzo dei beni patrimoniali indisponibili nonché al Servizio Comunale di riscossione dei Canoni Patrimoniali, canoni dovuti proprio in relazione all'utilizzazione delle porzioni di suolo pubblico richieste.

Il rilascio dei vari tipi di autorizzazioni/concessioni da parte dei competenti settori comunali (apertura di passi carrabili, installazione di mezzi pubblicitari, manomissione di suolo per posa manufatti, ecc.) è subordinato alla preventiva presentazione di apposita domanda/denuncia nonché dell'attestazione dell'avvenuto versamento delle prescritte quote di canone patrimoniale; la domanda/denuncia deve recare gli estremi identificativi del soggetto richiedente, la tipologia dell'occupazione da effettuarsi e le relative dimensioni, la misura della tariffa di canone corrispondente e l'importo complessivamente dovuto.

Il versamento del canone prescritto deve essere effettuato presso il Servizio Comunale di riscossione; in alternativa la quantificazione dell'importo dovuto potrà essere richiesta telefonicamente al medesimo Servizio Comunale di riscossione e l'importo potrà quindi essere versato su apposito conto corrente postale intestato al medesimo Servizio, specificando la motivazione "pagamento del canone di concessione per l'anno".

L'ufficio competente al rilascio della autorizzazione/concessione, verificata la regolarità e la completezza della domanda/denuncia, nonché l'attestazione del versamento effettuato, acquisirà la citata documentazione e procederà alla predisposizione dell'atto amministrativo richiesto.

In caso di procedure d'urgenza, riconosciute tali dal Dirigente del Settore competente per materia, il rilascio dell'autorizzazione/concessione potrà essere anticipato rispetto al pagamento del canone ma dovrà essere subordinato all'impegno, sottoscritto da parte del soggetto richiedente, di presentare la ricevuta di versamento del canone dovuto entro 30 giorni dalla data del rilascio dell'atto medesimo, pena la decadenza automatica del provvedimento adottato d'urgenza.

L'obbligo di presentazione della domanda/denuncia e di esibizione della ricevuta di versamento non sussiste per gli anni successivi a quelli del rilascio della autorizzazione/concessione, sempre che non si verifichino variazioni nell'occupazione tali da determinare un aumento del canone dovuto ovvero variazioni riguardo ad eventuali subingressi e, quindi, a nuovi soggetti richiedenti; in questi ultimi due casi dovrà essere ripercorsa la medesima procedura in precedenza descritta per le nuove richieste.

Per le annualità successive alla prima, il canone dovrà essere versato secondo le medesime modalità sopra descritte, entro il 30 aprile di ciascun anno.

Art. 5 – Primo anno di occupazione e anno di cessazione

Per il primo anno di occupazione e per l'anno in cui interviene la cessazione della medesima, la misura del canone patrimoniale è ragguagliata ai dodicesimi corrispondenti ai mesi in cui l'occupazione risulta effettivamente avvenuta; il mese iniziale o finale viene considerato comunque nella sua interezza, ai fini della commisurazione del canone, a prescindere dalla specifica data di inizio o di cessazione dell'occupazione medesima nell'ambito del mese considerato.

Per l'anno di cessazione, il canone dovrà essere corrisposto in dodicesimi fino al mese compreso in cui il concessionario farà pervenire al servizio comunale una comunicazione di cessazione. Qualora il titolare di autorizzazione/concessione dovesse avere già corrisposto un canone di importo superiore al dovuto, la differenza gli verrà rimborsata previa specifica istanza. In ogni caso, all'atto della cessazione e prima di procedere al rimborso di cui al periodo precedente, il servizio comunale competente verificherà la sussistenza di eventuali danni derivanti dall'occupazione e computerà le conseguenti spese di ripristino da addebitare al concessionario cessato.

Art. 6 – Sanzioni ed interessi

Per l'omesso o parziale pagamento del canone, entro il termine prescritto, si applica una sanzione pecuniaria pari al 30% del canone non versato.

La sanzione di cui al precedente comma è ridotta ad un quinto se il pagamento avviene entro i trenta giorni successivi alla data nella quale lo stesso doveva essere effettuato.

Sulle somme dovute a titolo di canone, e non corrisposte nei termini prescritti, si applicano gli interessi moratori in ragione del tasso d'interesse legale per ogni semestre compiuto.

Per le occupazioni di qualsiasi natura effettuate senza titolo, è dovuta una somma a titolo di sanzione pari al 130 % del canone annuo.

Si applicano inoltre le sanzioni pecuniarie indicate nel D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 per le fattispecie dallo stesso previste e le relative sanzioni amministrative accessorie secondo le modalità indicate negli articoli 210, 211 e 212 del citato Decreto Legislativo e tutte le altre sanzioni previste da disposizioni di legge o regolamentari.

Art. 7 – Accertamenti, rimborsi riscossione coattiva delle somme dovute ai fini del canone

Il competente settore del comune, ovvero gli uffici del concessionario, provvedono al controllo dei versamenti relativi agli importi dovuti per i canoni in base a ciascuna delle concessioni o autorizzazioni e in caso di eventuali errori materiali o di calcolo notifica all'interessato una comunicazione nella quale vengono indicati i termini e le modalità per la regolarizzazione dei versamenti.

In caso di omesso o parziale versamento, il comune ovvero il concessionario, notifica, anche a mezzo del servizio postale, apposito avviso di mancato pagamento ed irrogazione sanzione motivato nel quale sono indicate le somme dovute a titolo di canone, di sanzione e di interessi.

Gli avvisi di cui al precedente comma devono essere notificati agli interessati entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla riscossione.

Le somme o le maggiori somme versate ma non dovute, se non vengono autonomamente rimborsate dal Servizio comunale restano comunque rimborsabili sulla base di apposita istanza da inoltrarsi da parte degli interessati; l'istanza deve essere presentata, a pena di inammissibilità, nel termine di 3 anni dalla data di effettuazione del pagamento non dovuto.

La riscossione coattiva del canone viene effettuata secondo le modalità indicate dal R.D. 14 aprile 1910 n. 639 mediante specifico atto ingiuntivo.

Art. 8 – Gestione dei canoni di concessione

In caso di affidamento in concessione del servizio di riscossione dei canoni patrimoniali, tutte le attribuzioni e le funzioni relative agli accertamenti, alle liquidazioni, alle applicazioni delle sanzioni nonché alle procedure inerenti le riscossioni coattive sono di spettanza e sono a carico del concessionario medesimo.

Art. 9 – Norme applicative

Al rilascio delle autorizzazioni/concessioni di cui al presente regolamento, nonché alle disposizioni ivi contenute, si applicano le seguenti disposizioni di legge:

- ◆ Decreto Legislativo 30.04.1992, n. 285, articoli dal n. 20 al n. 28 (Nuovo Codice della Strada);
- ◆ D.P.R. 16.12.1992, n. 495, articoli 29, dal n. 44 al n. 55, e dal n. 64 al n. 71 (Regolamento di Esecuzione del Nuovo Codice della Strada);
- ◆ Decreto Legislativo 15.12.1997, n. 446 e in particolare l'art. 52 (potestà regolamentare delle entrate dei Comuni);
- ◆ Regolamento Edilizio, Regolamento di Polizia Urbana, Regolamento della T.O.S.A.P., Regolamento della Pubblicità e delle Affissioni, Piano Generale degli Impianti di Pubblicità e di Affissione, vigenti e in quanto compatibili.

Art. 10 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data stabilita nella relativa delibera di approvazione adottata dal Consiglio Comunale.

Art. 11 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge.

Sono revocate le norme dei regolamenti comunali e degli atti aventi natura regolamentare che risultino in contrasto con quanto disposto dal presente articolato normativo.

Il **Presidente**
f.to **Emanuele Mauri**



Il **Segretario Generale**
f.to **Mario Moschetti**

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

- è pubblicata oggi, in base all'art. 124 del T.U.E.L. n. 267/2000, all'Albo Pretorio e vi resterà affissa per 15 giorni consecutivi;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000;
- è stata comunicata al Prefetto in quanto trattasi di deliberazione di cui all'art. 135 del T.U.E.L. 267/2000;

Lecco, 11 APR. 2008



IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Mario Moschetti

- è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. n. 267/2000;

Lecco,

IL SEGRETARIO GENERALE

